



Digital transformation e gestione associata ICT

la SNAI come laboratorio territoriale: l'esperienza del Piceno

Giuseppe Amici – Fabrizio Luciani

La Strategia – il piano finanziario

Il quadro finanziario della Strategia nel Piceno

Intervento statale	€ 3.740.000
Legge di Stabilità	€ 3.740.000
Intervento regionale	€ 4.841.000
FESR	€ 2.148.000
FSE	€ 1.044.000
FEASR	€ 1.649.000
TOTALE Intervento pubblico	€ 8.581.000
Cofinanziamento beneficiari	€ 1.807.000
TOTALE Investimenti	€ 10.388.000

L'ICT nella Strategia

Strategia d'area: “**Ri-significare, ri-appropriarsi; ri-attivare per Ben- essere!**”

- Misure **direttamente** legate ad ICT
- Misure **indirettamente** legate ad ICT



Le gestioni associate

L'associazionismo nella Strategia d'Area Piceno è una **leva strategica**.
Il partenariato è andato ben oltre il target minimo (2 funzioni da associare), nella consapevolezza che solo in tal modo sia possibile coniugare livello di servizio ed efficienza.

L'assemblea dei 17 Sindaci ha sottoscritto ben 5 convenzioni per dare il via ad altrettanti servizi associati:



la *Centrale Unica di Committenza* per ottimizzare la gestione del "procurement pubblico" di lavori, forniture e servizi



i Servizi informativi, la digitalizzazione ed i servizi in ambito ICT



il Trasporto locale extrascolastico, turistico, flessibile e semiflessibile



l'informazione, l'accoglienza turistica, la gestione e valorizzazione dei beni e dei contenitori culturali



La pianificazione e programmazione, la formazione, l'assistenza tecnica

La gestione associata ICT

Analisi del contesto - le aree di rischio rilevate (*):

- A. Frammentazione a tutti i livelli** (8 comuni su 17 non superano i 1.000 abitanti)
- B. La capacità di stare insieme e gestire un progetto complesso** (organizzazione, ruoli, responsabilità, possibili sinergie, ...);
- C. Presenza di diversi provider di servizi** e soluzioni applicative nei singoli Comuni;
- D. Risorse umane**, organizzazione presso la P.A. locale, competenze;
- E. Changeover**. cambiamenti organizzativi, procedurali o di comportamento;
- F. Dotazioni tecnologiche**, livello di omogeneità, compatibilità.

(*) Fonte: Progetto SOCIAL & GEO OPEN DATA

La gestione associata ICT

Cosa prevede la convenzione – Ambiti di lavoro:

- razionalizzazione del portafogli di soluzioni applicative esistenti e diffuse a livello locale;
- aggregazione dei bisogni di innovazione degli EE.LL. ed individuazione di soluzioni comuni;
- economie di scala ed incremento della capacità di spesa, evitando duplicazioni;
- ottimizzazione delle procedure di procurement pubblico;
- accrescimento delle competenze;
- creazione di una rete di collaborazione stabile e sviluppo di competenze diffuse all'interno degli enti.

La gestione associata ICT

Le azioni concrete:

1. **Sinergia con le altre gestioni associate nell'Area** per favorire processi di cross fertilization (pianificazione e programmazione, acquisti, turismo e cultura, mobilità)
2. Istituzione della figura del **Digital Manager**
3. Sinergie con altri territori (adesione al progetto **SOCIAL & GEO OPEN DATA**: 64 enti coinvolti, il 25% della popolazione regionale)
4. Attivazione a supporto di un ampio percorso di **Capacity Building**
5. Attivazione di tutte le possibili **facilitazioni** atte ad accelerare il percorso di transizione ed a ridurre l'impatto economico.



La gestione associata ICT

La Regione Marche è **Soggetto Aggregatore Territoriale Digitale**, al fine di attuare a livello locale il percorso di riorganizzazione e razionalizzazione del patrimonio ICT della P.A .

La Regione ha ottenuto da parte di AGID le seguenti qualificazioni:

- N. 1 Data Center in Gruppo A
- N. 2 Data Center – candidabili PSN

Grazie ad atti adottati recentemente dalla G.R. la Regione Marche mette a disposizione degli EE.LL. le infrastrutture digitali regionali a condizioni di favore.



Grazie per l'attenzione